

ARDUINO TUCCI - VINCENZO TULLIO - PAOLO DI FONZO

Osservatorio per le Malattie delle Piante

Pescara

NUOVI ORIENTAMENTI FITOIATRICI CONTRO LA "MUFFA GRIGIA"

NELLA VITICOLTURA ABRUZZESE

PREMESSA

La "Muffa grigia" costituisce, in diverse zone, il parassita fungino più diffuso e dannoso per la viticoltura abruzzese, soprattutto negli ambienti poco soleggiati, a scarsa ventilazione e ad elevata umidità.

Allo scopo di trarre utili indicazioni per i viticoltori riguardanti i fungicidi più efficaci nei confronti di Botrytis cinerea Pers., il numero e le epoche degli interventi, anche ai fini della economicità dell'impiego, sono stati saggiati alcuni prodotti antibotritici di uso comune e di recente formulazione.

In particolare due derivati della 3-5dicloroanilina, da soli o preceduti da tioftalimidici, in considerazione che i primi alla luce delle recenti esperienze: Bisiach (1975), Di Punzio et Al. (1976, 1978), Piglionica et Al. (1977), Ferrara e Piglionica (1978), Carniel e Micolini (1978), Corvi e Tullio (1978), Rumine e Comucci (1978), Piglionica e Ferrara (1979), apparivano più attivi rispetto ad altri formulati.

MATERIALI E METODI

La prova, di cui si riferisce, é stata eseguita presso l'azienda dell'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura di Lanciano, in localit  Torre Sansone(*) su un vigneto a "Tendone" costituito da piante in piena produzione di "Montepulciano d'Abruzzo" su terreno piano in una zona depressa.

Il vigneto é stato suddiviso, previa marcatura con nastri adesivi colorati, in 21 parcelle, ciascuna di 28 ceppi (4 x 7), secondo lo schema dei blocchi randomizzati con 7 tesi ripetute 3 volte.

Sono stati eseguiti n.° 3 trattamenti alle seguenti epoche:

B = pre-chiusura grappoli	: 5 luglio
C = invaiatura	: 7 agosto
D = maturazione	: 22 settembre.

Il mezzo irrorante era costituito da un atomizzatore a spalla "Turbine" ed il volume di acqua distribuito é stato di circa 8 litri per parcella.

Le piante, durante la prova, hanno ricevuto tutte le cure colturali in uso presso l'azienda, compreso il dirada-

(*) Si ringrazia per la preziosa collaborazione il Preside dell'I.P.S.A. di Lanciano Prof. Aronne Sideri, unitamente al Personale dell'Istituto.

mento della vegetazione.

Osservazioni periodiche, sono state eseguite nel corso dell'annata e i rilievi finali, poco prima della vendemmia sono avvenuti il 13 ottobre.

Per valutare l'efficacia antibotritica dei fungicidi impiegati sono state esaminate le 8 viti centrali di ogni parcella ed, in ognuna di queste, sono stati controllati n.° 48 grappoli.

L'attacco del patogeno é stato valutato sulla stima della percentuale del grappolo interessata dalle infezioni, secondo una scala empirica da 1 a 6 e precisamente :

- 1 = attacco zero, 2 = fino al 10%
- 3 = fino al 25% , 4 = fino al 50%
- 5 = fino al 75% , 6 = oltre il 75%.

Il grado d'azione dei formulati impiegati é stato calcolato con la formula di Abbott ed i risultati sono riportati in tabella.

RISULTATI E CONCLUSIONI

Dalla prova si é evidenziata l'opportunità, in Abruzzo, di eseguire il primo trattamento con i derivati della

3-5dicloroanilina prima della chiusura del grappolo, Fonti et Al.(1978), infatti, data la siccità piuttosto frequente del periodo giugno-luglio, non sembra conveniente eseguirlo alla fine della fioritura.

Inoltre, prima della chiusura dei grappoli, può risultare valida la copertura dei prodotti tioftalimidici, non altrettanto può dirsi se i derivati anzidetti si impiegano solo in fase di maturazione dei grappoli, infatti, pur avendo una differenza significativa col testimone, il grado d'azione dei prodotti risulta scarso.

Anche il preparato a base di Metil-tiofanate + Folpet, impiegato 3 volte a partire dalla fase di pre-chiusura dei grappoli, presenta un grado d'azione limitato.

E' opportuno, infine, rilevare che nel corso della prova si sono verificati attacchi di Oidio e di Tignoletta, entrambi cause predisponenti alle infezioni bottriche (Fot.n.1 - 2).



Fig.n.1 - (Fot.orig.)
Botti di infezioni bottriche, sono visibili attacchi di Oidio e Tignola .

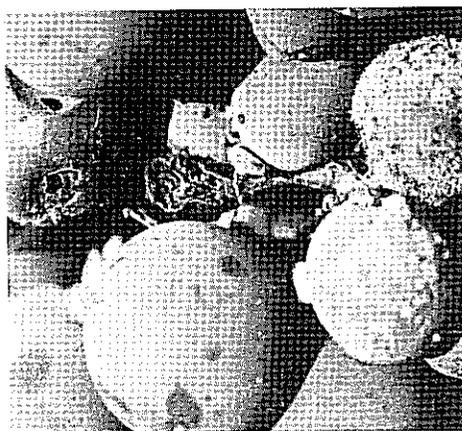


Fig.n.2 - (Fot.orig.)
Particolare di acini con fori di Tignola e "Muffa".

Tabella

PROSPETTO DELLE TESI A CONFRONTO E DEI RISULTATI

Tesi n.	Nome tecnico del formulato e % p.a.	Dosi g/ml	Epoche di intervento	% infezione dei grappoli	Grado di azione
1	Vinclozolin	50	B - C - D	1,10	97,61
2	Procymidone	50	B - C - D	0,50	98,94
3	Captafol Vinclozolin.	23-54 50	B C - D	4,39	90,70
4	Captafol Procymidone	23-54 50	B C - D	3,41	92,78
5	Captafol Procymidone	23-54 50	B - C D	36,41	22,91
6	Tiofanate metil-Folpet	18-50	B - C - D	32,31	31,59
7	Non trattato	-	-	47,23	-

D.M.S. (P = 0,05)

D.M.S. (P = 0,01)

8,98

12,47

RIASSUNTO

Vengono riferiti i risultati di una prova di lotta condotta nel 1979 in Abruzzo contro Botrytis cinerea Pers..

Da essi risulta l'ottima efficacia dei derivati della 3-5 dicloroanilina impiegati a partire dalla fase di pre-chiusura dei grappoli.

Buoni risultati si ottengono anche impiegando in pre-chiusura grappoli formulati tioftalimidici e successivamente i derivati della 3-5dicloroanilina.

SUMMARY

NEW TRENDS IN THE TREATMENT OF PLANTS TO CONTROL "GREY MOULD" OF VINE-GROWING IN ABRUZZO.

A report about the results of a test carried out in 1979 to control Botrytis cinerea Pers. in Abruzzo.

It shows quite clearly the effectiveness of derivatives of 3-5 dicloroanilina, which have been used since the early-closing stage of the bunches.

Good results can also be obtained by using in the early-closing stage bunches of grapes treated according to tioftalimide products soon followed by the derivatives of 3-5 dicloroanilina.

BIBLIOGRAFIA

- 1) BISIACH M.(1975),Nuove acquisizioni nella protezione antibiotritica in viticoltura, "Atti giornate fitopatologiche",763-769.
- 2) GARNIEL P.L.,MICOLINI S.(1978),Nuove acquisizioni nella difesa antibiotritica in viticoltura,impiego di fungicidi sperimentali e noti con epoche diverse d'intervallo, "Atti giornate fitopatologiche",177-184.
- 3) CORVI F.,TULLIO V.(1978),Risultanze preliminari di una prova di lotta contro la "Muffa grigia" dell'uva (*Botrytis cinerea* Pers.), "Atti giornate fitopatologiche",201-208.
- 4) DI PUNZIO F.,GARIBALDI A.,MANCINI G.,MORANDO A.,MORETTI F.(1977),E' possibile combattere con successo la *Botrytis cinerea* della vite, "Informatore Agrario",2, 25199-25200.
- 5) FERRARA G.,PIGLIONICA V.(1978),Prove di lotta contro la "Muffa grigia" della vite condotta in Puglia nel 1977 su "Tendoni" di uva da tavola e da vino, "Atti giornate fitopatologiche",169-176.
- 6) PIGLIONICA V.,TARANTINI P.,FERRARA G.(1977),Lotta contro "muffa grigia", "oidio" e "peronospora" della vite in Puglia, "Informatore Fitopatologico",5,17-22.
- 7) PIGLIONICA V.,FERRARA G.(1979), "Muffa grigia" della vite 1978. Risultati di prove di lotta entro vigneti a "Tendone" della Puglia, "La Difesa delle piante,1979, 4,207-218.
- 8) PONTI I.,FLORI P.,VENTURI A.,GUERZONI M.E.,SUZZI G.(1978),Nuovi orientamenti nella difesa antibiotritica della vite, "Atti giornate fitopatologiche",145-152.
- 9) RUMINE P.,COMUCCI A.(1978),Raffronto sull'efficacia di alcuni antibiotritici nel vigneto, "Atti giornate fitopatologiche", 185-192.